

ASCOLTO ATTIVO:

CHE COSA SIGNIFICA?

- Assumere un atteggiamento attivo e finalizzato all'ascolto nelle diverse situazioni Comunicative.
- Comprendere i contenuti principali dei messaggi orali.
- Riflettere sull'importanza di attivare comportamenti relazionali positivi.

Una prima attività utile è guidare una conversazione al fine di conoscere le idee dei bambini sui termini "ASCOLTARE" e "PRESTARE ATTENZIONE", OFFRIRE SPAZI DI RIFLESSIONE SUL FUNZIONAMENTO DI CERTE ABILITA' che sono alla base del successo o delle difficoltà del loro apprendimento. Solo una consapevolezza di questo senso può aiutarli a gestire al meglio la propria concentrazione in classe

1 ATTIVITA':

I giochi per favorire l'ascolto

Dividiamo i bambini in coppie e affidiamo loro il compito di intervistarsi a vicenda- Prima di iniziare l'intervista, stabiliamo collettivamente le strategie per fare l'intervista: prepariamo prima le domande scrivendole su un foglio e stabiliamo un tempo (circa 10 minuti). Chiediamo ai bambini di annotare le risposte durante lo svolgimento dell'intervista. Invitiamo., infine, l'intervistatore a presentare il compagno attraverso le informazioni ricavate ("Gli piace fare...", "Non gli piace...", "Si diverte a...", "I suoi sport preferiti sono...").

2 ATTIVITA'

Nomi in circolo

Gioco utile per sviluppare l'attenzione e la memoria. Dividiamo i bambini in gruppi di 8-10 alunni e disponiamoli in cerchio. Ogni bambino deve dire il suo nome accompagnandolo con un movimento particolare: alzare le braccia, battere le mani, fare un inchino, saltare...

Il compagno alla sua destra deve dire il proprio nome, associandolo a un altro gesto, diverso da quello del primo bambino, e poi deve ripetere il nome e il movimento del compagno che lo ha preceduto.

Un terzo, alla destra del secondo bambino, dice il suo nome e fa il movimento scelto, poi ripete in ordine i nomi e i gesti di tutti i bambini precedenti...e così via fino a coinvolgere tutti, completando il cerchio

[1 Tecnica]

Metodo per attirare l'attenzione

Utilizzare una LETTURA e un PARLATO PIU' LENTO in modo da poter dare la possibilità ai bambini di cogliere gli elementi essenziali del discorso;

Fare precise ANTICIPAZIONI SULL'ARGOMENTO che verrà affrontato

PRESENTARE DEL MATERIALE ILLUSTRATO relativo all'argomento in oggetto

[2 Tecnica]

Il metodo dell'anticipazione

Durante una la lettura a voce alta, FERMARSI in alcuni punti per FARE ai bambini alcune DOMANDE relative a QUELLO CHE SI ASPETTANO DI FARE nelle parti successive della narrazione.

Gli alunni riescono a mantenere COSTANTE L'ATTENZIONE durante l'ascolto PERCHE' SONO CURIOSI di verificare le loro ipotesi.

[3 Tecnica]

Orientare l'ascolto

Attività di ascolto mirato

Proponiamo l'ascolto di testi di tipo narrativo-descrittivo, utilizzando contemporaneamente strategie per indirizzare l'attenzione degli alunni verso gli elementi focali del contenuto.

Fotocopiamo il testo per tutti gli alunni in modo che possano seguire mentre noi leggiamo.

Avvertiamo i bambini di fare la massima attenzione perché salteremo alcune parole.

Procediamo quindi alla lettura e chiediamo di sottolineare quelle che omettiamo .

Infine chiediamo quali parole secondo loro sono state omesse durante la lettura.

[4 Tecnica]

Una storia da immaginare:

L'insegnate legge

Prima di procedere alla lettura di un brano scelto, consegniamo ai bambini una scheda preparata affinché possano crearsi delle aspettative sul racconto che ascolteranno.

La scheda deve contenere domande inerenti al brano scelto.

Lasciamo alcuni minuti di tempo per dare la possibilità a ognuno di immaginare una storia organizzata sulle informazioni offerte dalle domande della scheda: la presenza di alcuni personaggi, le relazioni tra di essi, gli eventi, le trasformazioni, il viaggio, i luoghi della storia...

Invitiamo poi ciascun bambino a raccontare la storia immaginata.


Infine, con l'aiuto di tutta la classe mettiamo in ordine le informazioni ricavate dalle domande trascrivendole in uno schema alla lavagna.

Chiediamo quindi ai bambini di dire se questo che stiamo per leggere è reale o fantastico. .


Prima di iniziare a leggere il racconto spieghiamo ai bambini che non potranno intervenire con domande durante la lettura.

Confrontiamo alla fine le ipotesi fatte dai bambini con il reale contenuto della storia.

5 TECNICA : **PRENDERE APPUNTI**



Conoscere e applicare strategie di ascolto attivo (Sviluppare la concentrazione e l'autoregolazione, Caponi e al, 2008)




Filastrocca di TIRAMOLLA

Io mi chiamo Tiramolla
che attenzione mai non molla...
Occhi aperti già li ho,
con la bocca chiusa sto.

Mani e piedi io non muovo,
resto fermo dove mi trovo.
Tutto orecchi quando ascolto,
guardo fisso l'altro in volto.

Se qualcosa non capisco,
d'improvviso mi stupisco,
chiedo lesto spiegazione...
son campione di attenzione!



14